



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale  
9<sup>a</sup> legislatura

Struttura amministrativa competente:  
Direzione Formazione

Presidente  
Vicepresidente  
Assessori

Luca	Zaia		
Marino	Zorzato		
Renato	Chisso		
Roberto	Ciambetti		
Luca	Coletto		
Maurizio	Conte		
Marialuisa	Coppola		
Elena	Donazzan		
Marino	Finozzi		
Massimo	Giorgetti		
Franco	Manzato		
Remo	Semagiotto		
Daniele	Stival		

Segretario Mario Caramel

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 698 del 24.5.2011

OGGETTO: Attività di formazione iniziale finanziate dalla Regione Veneto. Approvazione studio per l'applicazione unità di costo standard. (Regolamento CE n. 1083/2006).

### NOTE PER LA TRASPARENZA:

Approvazione dello studio realizzato dalla Direzione Formazione per la realizzazione di attività di formazione iniziale secondo la modalità c.d. "a costi standard", in conformità alle opzioni di semplificazione previste dalle recenti modifiche al Regolamento CE n. 1083/2006. La modalità a costi standard garantisce una forte semplificazione nella gestione delle attività formative finanziate dalla Regione Veneto, con un conseguente risparmio di costi e oneri amministrativi e burocratici.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue:

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato in data 11 luglio 2006 il Regolamento (CE) n. 1083/2006 che definisce, per il periodo di programmazione 2007/2013, il quadro d'azione dei fondi strutturali e del fondo di coesione fissandone gli obiettivi, i principi e le norme in materia di partenariato, programmazione, valutazione e gestione.

Con il Regolamento (CE) n. 1081/2006, in data 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE), il Consiglio ha stabilito disposizioni concernenti il tipo di attività finanziabili nell'ambito degli obiettivi previsti dal regolamento (CE) 1083/2006.

Con deliberazione n. 422 del 27 febbraio 2007 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Veneto FSE 2007-2013, che è stato successivamente adottato con Decisione C(2007) 5633 del 16 novembre 2007 della Commissione Europea.

La prima stesura del Regolamento 1081/2006 introduceva una importante semplificazione che consentiva agli Stati membri di dichiarare i costi indiretti (generali) su base forfetaria, fino al 20% dei costi diretti di un'operazione. La semplificazione dell'imputazione di somme forfetarie per i costi indiretti è stata accolta con favore da tutte le parti interessate, compresa la Corte dei conti europea.

Per tale motivo, con successivo Regolamento (CE) 396/2009 la Commissione Europea ha esteso le opzioni di semplificazione, modificando l'art. 11 del Regolamento 1081/2006 e introducendo la possibilità di applicazione dei costi fissi applicando tabelle standard per costi unitari e somme forfetarie.

L'Art.11(3)(b) del Regolamento (CE) 1081/2006 stabilisce che i costi (*omissis*) sono stabiliti in anticipo sulla base di un calcolo giusto, equo e verificabile; per poter utilizzare l'opzione delle unità di costo standard, quindi, è necessario definire anticipatamente i criteri di calcolo.

Si tratta di una importantissima innovazione in termini di gestione delle attività finanziate a sovvenzione, in quanto viene quasi azzerata la gestione della documentazione di spesa, con la conseguenza di una grande riduzione degli oneri amministrativi e burocratici in capo al soggetto beneficiario, e dei tempi di verifica da parte della Regione. L'introduzione di questa modalità garantirà quindi minori costi e tempi più veloci per l'erogazione delle risorse.

Allo scopo di individuare le possibili modalità di applicazione delle semplificazioni introdotte dalle modifiche al Regolamento (CE) 1081/2006, con particolare riferimento alla possibilità di utilizzare le c.d. “unità standard di costo”, rispettando le condizioni definite dal citato Regolamento, la Direzione Formazione ha effettuato uno studio preliminare per determinare i valori delle unità di costo standard e per simulare gli effetti dell’applicazione di tali valori.

L’**Allegato A** alla presente deliberazione, quindi, costituisce la base di calcolo per i valori da applicare alle future attività di formazione iniziale, sia cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo che a finanziamento nazionale e regionale.

I valori individuati nello studio allegato potranno essere oggetto di revisione periodica, allo scopo di verificare che i fabbisogni di risorse stimati per la realizzazione delle attività e i relativi costi siano il più possibile aderenti alla realtà.

La revisione periodica dei parametri avverrà attraverso l’utilizzo combinato di uno o più dei seguenti strumenti:

- indicatori economici e variazioni normative (indici di inflazione, contratti nazionali di lavoro ecc.)
- esame delle attività realizzate (indicatori fisico-tecnici)
- analisi dei volumi di spesa e dei sistemi di contabilità generale ed analitica dei soggetti attuatori (anche su base campionaria), ivi compresi i documenti di bilancio e la documentazione di spesa.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il Relatore, incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Visti i Regolamenti (CE) nn. 1081/2006, 1083/2006 e 396/2009;
- Richiamata la propria deliberazione n. 422 del 27.2.2007;

#### DELIBERA

1. di approvare quanto riportato in premessa, ed in particolare l’**Allegato A**, che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di incaricare la Direzione regionale Formazione dell’esecuzione del presente atto;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia